



Comune di Napoli
Area Progetti Speciali
Servizio Progetti Strategici

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento dei servizi di rilievi, redazione del Piano delle indagini e di esecuzione delle indagini nell'ambito dell'intervento denominato "*Restauro ed adeguamento normativo ed impiantistico dell'ex mercato ittico*", finanziato a valere sul fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), giusto Decreto Interministeriale del 31 agosto 2022 e Decreto Interministeriale di rettifica del 7 agosto 2023.

CUP B67B22000490006 – CIG A03FA1028D

Premessa

- Articolo 1 - Oggetto dell'appalto
- Articolo 2 - Importo a base d'appalto
- Articolo 3 - Durata
- Articolo 4 - Condizioni e requisiti di partecipazione
- Articolo 5 - Procedura di affidamento e modalità di presentazione dell'offerta
- Articolo 6 - Obblighi assicurativi e garanzie
- Articolo 7 - Stipula del contratto
- Articolo 8 - Modalità di esecuzione del servizio
- Articolo 9 - Modalità di pagamento
- Articolo 10 - Obblighi dell'Affidatario
- Articolo 11 - Obblighi della Stazione appaltante
- Articolo 12 - Subappalto e divieto di cessione del contratto
- Articolo 13 - Penali
- Articolo 14 - Modifiche, varianti e proroghe
- Articolo 15 - Risoluzione del contratto
- Articolo 16 - Recesso unilaterale
- Articolo 17 - Proprietà dei prodotti
- Articolo 18 - Normativa e disposizioni di riferimento
- Articolo 19 - Controversie
- Articolo 20 - Codice di comportamento
- Articolo 21 - Patto di integrità
- Articolo 22 - Protocollo di legalità
- Articolo 23 - Tutela dei dati personali
- Articolo 24 - Responsabile unico del procedimento

Premessa

Per perseguire la riqualificazione e adeguamento dell'immobile dell'ex mercato Ittico, il Comune di Napoli ha presentato in Luglio 2022 una scheda progettuale di candidatura per l'intervento di *"Restauro ed adeguamento normativo ed impiantistico dell'ex mercato ittico"*.

Con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 31/08/2022 pubblicato in G.U. del 9/09/2022, Parte Prima, Serie Generale, n. 211, e successivo Decreto Interministeriale di rettifica del 7 agosto 2023, l'intervento sopracitato è stato ammesso a finanziamento a valere sul fondo a Sostegno Obiettivi Pnrr Grandi Città' - Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42 per un importo di € 10.000.000. La linea di finanziamento prevede la conclusione dei lavori ed il collaudo entro il 2026.

Con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 09/11/2022 del Servizio Tecnico Patrimonio è stata indetta una gara di appalto per affidamenti in Accordi Quadro, dell'importo complessivo di € 465.000.000,00 oltre I.V.A., articolato in n. 23 lotti funzionali di lavori e appalti integrati organizzati in n.4 Cluster. Nello specifico, l'ex Mercato Ittico in Piazza degli Abruzzi è individuato al lotto RIM_7 di *appalto lavori*, afferente al Cluster n. 2 "Riqualificazione immobili istituzionali", il quale è stato aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 15/03/2023, per un valore massimo stimato del lotto pari a € 15.000.000,00.

Con Determinazione Dirigenziale n.10 del 09/11/2022 del Servizio Tecnico Patrimonio è stata, inoltre, indetta gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, articolata in lotti funzionali, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei *servizi di ingegneria e architettura inerenti alla verifica e al supporto alla validazione* (ex art. 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) di progetti connessi alla realizzazione di interventi di competenza del Comune di Napoli. Tra questi, il lotto relativo ai servizi di verifica e validazione del progetto in oggetto è stato aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16/03/2023.

Infine, Con Determinazione Dirigenziale n.48 del 27/06/2023 del Servizio Tecnico Patrimonio è stata indetta gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, articolata in lotti funzionali, per la conclusione di accordi quadro con un solo operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento dei *servizi di ingegneria e architettura inerenti alla progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione dei lavori*, di progetti connessi alla realizzazione di interventi di competenza del Comune di Napoli. Tra questi, l'intervento di *"Restauro ed adeguamento normativo ed impiantistico dell'ex mercato ittico"* è individuato al lotto PAT_3, afferente al Cluster n. 5. La procedura di gara è ad oggi in corso.

Considerata la necessità, al fine del perseguimento delle milestones, di procedere in tempi brevi alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, risulta necessario affidare i *servizi di rilievi, redazione del Piano delle indagini e di esecuzione delle indagini* relativi all'intervento di *"Restauro ed adeguamento normativo ed impiantistico dell'ex mercato ittico"* propedeutici alla suddetta progettazione.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

I servizi oggetto del presente appalto si inquadrano, dunque, nell'ambito delle attività necessarie allo sviluppo di un adeguato percorso di conoscenza propedeutico agli interventi di *"Restauro ed adeguamento normativo ed impiantistico dell'ex mercato ittico"*.

Il percorso di conoscenza si compone delle seguenti fasi: 1) identificazione della costruzione; 2) analisi storica dell'evoluzione della costruzione; 3) rilievo geometrico comprensivo della descrizione di eventuali fenomeni fessurativi e deformativi; 4) rilievo materico per la conoscenza delle modalità costruttive, dei dettagli costruttivi e delle connessioni tra gli elementi; 5) caratterizzazione meccanica dei materiali; 6) conoscenza

degli aspetti geotecnici.

In particolare, l'oggetto del presente appalto sono i servizi di rilievi, redazione del piano delle indagini e di esecuzione delle indagini, come di seguito esplicitati:

1) Esecuzione dei rilievi:

- Rilievo aerofotogrammetrico da drone, integrato con il GPS dei lotti individuati nella planimetria di seguito riportata:
 - Lotto 1, di circa 10.500 mq, comprendente il lotto su cui insiste il fabbricato dell'Ex Mercato Ittico, un'area ad esso adiacente e lo slargo localizzato tra il mercato e il Parco della Marinella.
 - Lotto 2, di circa 3.200 mq, posto di fronte al lotto 1.



- Rilievo dei sottoservizi, con eventuali saggi, il quale dovrà individuare le caratteristiche dimensionali, geometriche, tipologiche di tutti i sottoservizi esistenti.
- Rilievo strumentale geometrico del manufatto architettonico, effettuato con laser scanner e stazione totale d'inquadramento ed appoggio a terra;
- Rilievo strutturale del manufatto architettonico, il quale dovrà riportare la tipologia, la posizione, e la dimensione tridimensionale degli elementi strutturali e di quelli non strutturali e l'eventuale presenza di fenomeni di degrado.

I rilievi saranno eseguiti tramite metodologie dirette, preferibilmente non invasive o poco invasive.

2) Redazione del piano di indagini:

Il Piano delle indagini sarà composto da:

- Relazione sul Piano di Indagini (con elenco e tipologia delle indagini);
- Planimetrie dei vari piani con l'individuazione delle prove;

- Inquadramento territoriale;
- Computo metrico;
- Metodologia dettagliata di esecuzione delle prove.

Si ritiene indispensabile l'uso di tecniche d'indagine che appartengono alle PND (Prove Non Distruttive) e che siano eventualmente portatrici di approcci conoscitivi di tipo innovativo scientificamente comprovati.

3) Esecuzione delle indagini:

Ai fini della conoscenza della geometria dell'organismo strutturale, delle specificità costruttive e delle proprietà meccaniche dei materiali dell'edificio e del terreno, si richiede l'esecuzione di indagini e prove sul manufatto che consentano il raggiungimento del livello di conoscenza LC3, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene vincolato ai sensi del D.lgs. n. 42 del 22/01/2004. Laddove si ravvisi un'incompatibilità tra il raggiungimento del citato livello di conoscenza e la tutela del bene, un minor livello di approfondimento della conoscenza del manufatto potrà essere concordato tra i progettisti, l'Amministrazione e la competente Soprintendenza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le indagini riguarderanno:

- a) analisi visiva;
- b) attività di rilievo geometrico completo;
- c) indagini non distruttive di tipo indiretto;
- d) ispezioni dirette debolmente distruttive;
- e) attività di rilievo metrico esaustivo e saggi per la verifica dei dettagli costruttivi;
- f) indagini estese sui parametri meccanici dei materiali;
- g) verifica sugli intonaci;
- h) indagini geognostiche e geotecniche.

Per l'esecuzione delle indagini si dovrà prediligere l'utilizzo delle moderne tecniche diagnostiche, con tecniche non distruttive, le quali offrono il vantaggio di non perturbare la materia indagata, in particolare nel contesto dell'edilizia storica e monumentale da preservare.

Articolo 2 - Importo a base d'appalto

Il valore complessivo dell'appalto è pari a **132.250,00 €**, esclusa IVA, così suddiviso:

Rilievi dei lotti 1 e 2 e del manufatto architettonico	€ 50.000,00
Redazione del Piano delle Indagini	€ 5.000,00
Indagini	€ 75.000,00
Oneri della sicurezza	€ 2.250,00
Totale servizi (comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)	€ 132.250,00

Tale importo è stato desunto sulla base di servizi analoghi, in considerazione della metratura interessata e del

livello di complessità nonché della durata prevista della prestazione.

L'importo è comprensivo di tutti i costi necessari allo svolgimento dei servizi connessi all'appalto, compresi le spese per attrezzature, i materiali di consumo, le trasferte, le eventuali coperture assicurative e quant'altro necessario per la regolare esecuzione del servizio, pertanto l'Affidatario si intende compensato per tutti gli oneri, diretti e indiretti che da essa dovessero derivare.

Articolo 3 - Durata

Il termine complessivo stimato per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente affidamento è pari a:

- **20** (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordine di servizio per l'avvio dell'esecuzione del contratto, per la consegna dei Rilievi;
- **10** (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordine di servizio per l'avvio dell'esecuzione del contratto, per la consegna del Piano delle indagini;
- **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordine di servizio per l'avvio dell'esecuzione del contratto, per la consegna del Report finale delle indagini.

I giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e dei pareri, nonché delle eventuali ulteriori proroghe non dipendenti da inadempienze dell'Affidatario, disposte dal responsabile unico del procedimento.

Eventuali proroghe della durata del servizio non determineranno il diritto a maggiori compensi.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna alla Stazione appaltante, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'Affidatario.

La Stazione appaltante si riserva altresì di modificare la tempistica dell'affidamento in oggetto qualora dovessero intervenire variazioni del cronoprogramma generale dell'intervento in parola.

Articolo 4 - Condizioni e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. n.50/2016 smi.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 smi;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 smi;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001 smi.

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente Capitolato;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata accettazione dei contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/5%252F2%252Fb%252FD.ba9df49387e3257jaa3d/P/BLOB%3AID%3D20822/E/?zip?mode=download;>

Nell'ambito della presente procedura di affidamento, l'operatore economico deve possedere comprovate competenze ed esperienze professionali pregresse in relazione alle attività in argomento, attestabili mediante iscrizione alla Camera di Commercio da cui si evincano attività attinenti con quelle oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016 smi, la verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura di affidamento e comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della Delibera n. 464 del 27 luglio 2022 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del D.lgs. n.50/2016 smi e della delibera medesima, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

I partecipanti alla procedura devono pertanto obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Articolo 5 - Procedura di affidamento e modalità di presentazione dell'offerta

Per l'affidamento dei servizi la Stazione appaltante procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge n.120/2020, in regime derogatorio a temporalità limitata all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n.50/2016 ss. mm. ii.

L'oggetto del presente appalto è identificato secondo il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici come segue: CPV 71251000-2

La procedura è espletata mediante ricorso a trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 e segg. del D.lgs. n.50/2016 smi., previa acquisizione del CIG e inserimento dei dati della procedura sulla piattaforma telematica "Appalti & Contratti e-Procurement": <https://acquistitelematici.comune.napoli.it/>; pertanto, ai fini dell'inserimento dei suddetti dati, l'operatore economico dovrà essere iscritto nell'apposito elenco degli operatori economici del Comune di Napoli.

La documentazione della procedura è composta da:

- capitolato prestazionale;
- modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- patto di integrità;
- autocertificazione affidamenti pregressi Comune di Napoli.

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati sulla stessa piattaforma, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal suo legale rappresentante:

- capitolato prestazionale (da sottoscrivere per accettazione);
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (da compilare e sottoscrivere);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (da compilare e sottoscrivere);
- patto di integrità (da sottoscrivere per accettazione);
- PassOEacquisito previa registrazione al servizio FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) sul sito istituzionale dell'ANAC come specificato al precedente articolo 4;
- offerta economica (documento generato automaticamente dal sistema);

- autocertificazione affidamenti pregressi Comune di Napoli (da compilare e sottoscrivere).

Si precisa che non sono ammesse offerte economiche che comportano una spesa superiore all'importo del servizio indicato al precedente articolo 2 né offerte frazionate o parziali.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di sei mesi dalla data di trasmissione della stessa.

A maggior chiarimento, per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può fare riferimento alla "Guida alla risposta alla trattativa diretta" presente al link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/airpa/guide/guide_impresa/Guida_alla_risposta_dell'impresa_alla_Trattativa_Diretta_x_Lato_Impresa1.pdf

Articolo 6 - Obblighi assicurativi e garanzie

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme in vigore.

L'Affidatario dovrà produrre la polizza di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 che dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

È richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La garanzia deve essere attivata, in ogni caso, dalla data di avvio del servizio sotto riserva di legge, nelle more della esecuzione delle verifiche ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e della stipula del contratto.

Articolo 7 - Stipula del contratto

La Stazione appaltante procederà alla stipula del contratto, previa verifica dei requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm. ii., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla presente procedura.

La stipula del contratto è altresì subordinata alla verifica della regolarità tributaria dell'operatore economico da parte della Stazione appaltante, ai fini dell'applicazione del "Programma 100" della vigente Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, sebbene non materialmente allegati al medesimo, i seguenti documenti:

- capitolato prestazionale;
- offerta economica;
- patto di integrità;
- determinazione dirigenziale di affidamento.

Le spese del contratto sono poste a carico dell'Affidatario. L'importo delle medesime sarà corrisposto nelle modalità indicate dalla Stazione appaltante.

In considerazione dell'urgenza dettata dal rispetto del cronoprogramma complessivo dell'intervento, ci si avvarrà della facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, a norma dell'art. 8, comma 1, lettera a) della Legge n. 120/2020 ss. mm. ii.

Articolo 8 - Modalità di esecuzione del servizio

L'Affidatario dovrà svolgere il servizio richiesto in sinergia con gli uffici della Stazione appaltante per tutta la durata del contratto.

L'Affidatario deve assicurare la più ampia flessibilità organizzativa, partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici.

In particolare, con riferimento alle prestazioni di cui all'articolo 1 del presente Capitolato l'Affidatario, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni medesime, dovrà fornire eventuali informazioni richieste dalla Stazione appaltante in merito alle attività in corso di svolgimento e recepire eventuali richieste da questa pervenute.

In tutti i prodotti, i materiali e le attività realizzate nell'ambito del presente intervento, l'Affidatario dovrà evidenziare la fonte del finanziamento riportando, laddove possibile, apposito logo e dicitura, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione appaltante.

Articolo 9 - Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo contrattuale all'Affidatario sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- il pagamento della somma relativa all'attività di *"Esecuzione dei rilievi"*, come da art. 2 del presente Capitolato, sarà effettuato a seguito della consegna dei rilievi richiesti e della certificazione di regolare esecuzione del servizio espletato;
- il pagamento della somma relativa alle attività di *"Redazione del Piano delle indagini"* e di *"Esecuzione delle indagini"*, come da art. 2 del presente Capitolato, sarà effettuato a seguito dell'approvazione del Report finale delle indagini, contenente gli esiti delle stesse, nonché la relativa documentazione emessa dal/dai laboratorio/i di prova autorizzati/accreditati per le specifiche competenze.

La liquidazione del corrispettivo è subordinata al buon esito delle verifiche da parte della Stazione appaltante in ordine alla regolarità contributiva e dei controlli eseguiti ai sensi dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973.

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Affidatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del D.lgs. n.50/2016 ss. mm. ii., previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Ciascun pagamento verrà disposto previa emissione di regolare fattura, che dovrà pervenire in modalità elettronica alla Stazione appaltante con l'indicazione dei dati e il codice iPA che verranno comunicati

all’Affidatario dalla medesima.

La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l’Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L’Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l’autorizzazione a procedere dalla Stazione appaltante. In mancanza di tale preventivo benestare, la Stazione appaltante non riconoscerà l’eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Articolo 10 - Obblighi dell’Affidatario

L’Affidatario sarà obbligato a comunicare immediatamente alla Stazione appaltante le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche a eventuali affidatari di subappalto, qualora previsto;
- ogni variazione dei requisiti ai sensi dell’articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- cessazione dell’attività.

L’Affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto, nel presente Capitolato e nell’offerta presentata;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l’adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell’attività;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant’altro necessario allo svolgimento delle attività di cui al presente affidamento senza che possa null’altro opporsi alla Stazione appaltante in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Stazione appaltante o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività;
- non utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell’esercizio delle attività affidategli, nel rispetto della legislazione vigente;
- osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore;
- assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021), ove applicabile.

L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge n. 136/2010 ss. mm. ii.

Articolo 11 - Obblighi della Stazione appaltante

La Stazione appaltante si impegna, per quanto di propria competenza, a fornire tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso, necessari per una regolare esecuzione del servizio da parte dell'Affidatario.

Articolo 12 - Subappalto e divieto di cessione del contratto

Il subappalto è ammesso nei limiti e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, con riferimento alle prestazioni per cui è consentito il subappalto, ai sensi dell'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016. L'aggiudicatario indica, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare.

Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

È vietata la cessione totale o parziale a terzi del contratto.

Articolo 13 - Penali

In caso di ritardo sui termini previsti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di incarico di cui all'articolo 1 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiore, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, salva la facoltà per la Stazione appaltante di richiedere il maggior danno.

Articolo 14 - Modifiche, varianti e proroghe

Sono ammesse modifiche, varianti e proroghe contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n.50/2016 smi.

Sono ammesse altresì proroghe qualora dovessero intervenire variazioni del cronoprogramma generale dell'intervento.

All'operatore economico potranno essere direttamente affidate ulteriori attività analoghe a quelle di cui all'articolo 1 del presente Capitolato qualora ritenuto necessario, ovvero qualora l'operatore economico sia in possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione di dette attività e se ne renda opportuno l'affidamento della realizzazione al medesimo soggetto, a condizione che l'importo complessivo del compenso per le ulteriori attività, sommato a quello degli appalti già affidati, sia inferiore alle soglie previste dal D.lgs. n.50/2016 ss. mm. ii. per gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a), come modificato dalla legge n.120/2020 ss. mm. ii. Le ulteriori attività affidate dovranno trovare adeguata copertura finanziaria nelle risorse attualmente assegnate per il presente intervento o anche in ulteriori risorse finanziarie reperite da destinare all'estensione dell'intervento medesimo.

Articolo 15 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, da comunicarsi a mezzo PEC, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso la Stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario.

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La Stazione appaltante può risolvere di diritto il contratto, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'Affidatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore;
- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 smi;
- cessazione o fallimento dell'Affidatario;
- il venire meno dei requisiti prescritti dal presente disciplinare;
- mancato rispetto degli obblighi di riservatezza, obblighi assicurativi e del divieto di cessione totale o parziale a terzi del contratto di cui ai precedenti articoli 6, 10 e 12 del presente Capitolato;
- gravi e reiterate violazioni delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario si impegnerà a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Articolo 16 - Recesso unilaterale

La Stazione appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii. Tale facoltà è esercitata previa comunicazione che dovrà pervenire all'Affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

Articolo 17 - Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e di ogni tipologia di materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Affidatario o dai suoi dipendenti o dai suoi collaboratori nell'ambito e in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione appaltante che potrà disporre senza restrizioni.

Detti diritti, ai sensi della legge n. 633/1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla legge n. 248/2000 devono intendersi ceduti alla Stazione appaltante in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Articolo 18 - Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel D. Lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii., nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per la parte tuttora vigente nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di contratti ed esecuzione di opere pubbliche.

Articolo 19 - Controversie

Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di appalto, non definibili in via bonaria, saranno demandate al giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale.

Il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 20 - Codice di comportamento

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.). Nelle more dell'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017, trovano comunque applicazione le disposizioni introdotte dal DPR 81/2023, che ha modificato il codice di comportamento nazionale.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione appaltante, a uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel citato Codice di Comportamento. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Articolo 21 - Patto di integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il "Patto di Integrità" recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo e affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal partecipante alla procedura di affidamento.

Articolo 22 - Protocollo di legalità

L'operatore economico nel partecipare alla presente procedura conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di G.C. 3202/07, e di accettarne le condizioni.

Nel presente Capitolato sono riportate integralmente le clausole cui deve attenersi l'operatore economico, e inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, per essere espressamente accettate dall'Affidatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o

servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del DPR n.252/98 a carico del subfornitore.”

Articolo 23 - Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del D. Lgs. n.196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

La Stazione appaltante tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale e ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, la Stazione appaltante raccoglie i dati personali dell'Affidatario in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Stazione appaltante, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

La Stazione appaltante potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria e ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Articolo 24 - Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016 ss. mm. ii., il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Rosa Pascarella, dirigente del Servizio Progetti Strategici.

Chiarimenti e richieste potranno essere richiesti ai seguenti recapiti:

e-mail progettistrategici@comune.napoli.it - PEC progettistrategici@pec.comune.napoli.it

telefono 081.7953581

Sottoscritto digitalmente da

La Dirigente del Servizio Progetti Strategici

Arch. Rosa Pascarella

L'OPERATORE ECONOMICO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 ss. mm. ii. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il presente documento deve essere sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n.82/2005 ss. mm. ii. (C.A.D.) dall'operatore economico per accettazione.